

Monregalese | mercoledì 08 giugno 2016, 10:36

Mondovì: inaugurato il museo del liceo "Vasco-Beccaria-Govone" (Guarda la gallery)

Un immenso patrimonio di stampo non solo scientifico e naturalistico, ma anche bibliografico, è ora consultabile da studenti e visitatori



Sensazioni camaleontiche albergano nell'animo di chi accede per la prima volta nelle stanze del museo. Al volgere dello sguardo, mutano le convinzioni: dapprima pare di trovarsi all'interno della spelunca di un alchimista medievale, poi nel laboratorio di **Leonardo Da Vinci** e, infine, nella biblioteca descritta con dovizia di particolari da **Guglielmo da Baskerville** e **Adso da Melk** ne "Il nome della rosa".

Un vero e proprio florilegio di micromondi costituisce le fondamenta del museo inaugurato nel pomeriggio di martedì 7 giugno a Mondovì presso il liceo "Vasco-Beccaria-Govone".

Alla presenza di docenti, alunni e autorità, la preside dell'istituto scolastico, **Nirvana Cerato**, ha commentato con soddisfazione la riuscita di un'iniziativa nata quattro anni fa e sviluppatasi negli ultimi 36 mesi: *"Se quest'oggi celebriamo questo traguardo, è soprattutto merito dei finanziamenti che sono giunti alla scuola attraverso alcuni bandi - ha dichiarato -. Nel 2012 abbiamo avuto l'opportunità di partecipare a un bando della Fondazione CRC sui giacimenti culturali e siamo partiti con il recupero del materiale bibliografico e della strumentazione conservata nel gabinetto di fisica. Successivamente, un secondo bando, questa volta emesso dal Ministero della Pubblica Istruzione in favore dei laboratori scientifici, ci ha permesso di recuperare i reperti di scienze, gli animali impagliati e i minerali. In più, abbiamo restaurato anche il soffitto del gabinetto di fisica, inizialmente non previsto e reso possibile dall'indispensabile contributo dei genitori dei nostri alunni. Speriamo che il nostro operato possa essere apprezzato: lo considero un regalo per i nostri allievi"*.

Grazie a un progetto di alternanza scuola-lavoro, quest'estate il museo resterà aperto al mattino durante l'orario di apertura scolastica, così da consentire a tutti di osservare dal vivo quello che il sindaco monregalese **Stefano Viglione** ha definito *"un autentico patrimonio, fino a ieri nascosto, che permette alla scuola di proiettarsi in chiave futura e di concepire musei di questo tipo in un'ottica di piena fruibilità"*.

L'area bibliografica museale rientra nel ristretto novero delle più ampie biblioteche degli istituti scolastici del Piemonte, comprendendo anche numerosi fondi speciali, tra i quali spicca per rarità dei materiali quello di età coloniale e fascista, e 221 manifesti napoleonici. Il suo nucleo principale è formato dai volumi giunti in dono dal disciolto "Circolo di Lettura" di Breo, che garantiscono uno spaccato attendibile di ciò che veniva considerato utile per una pubblica biblioteca nell'Ottocento.

Per quanto concerne il gabinetto di fisica, invece, a rivestire un ruolo di importanza assoluta sono due strumenti appartenuti a **Giovanni Battista Beccaria**: si tratta di una pompa pneumatica e di una macchina elettrostatica a strofinio, già esposte in occasione dei 250 anni dell'Osservatorio di Torino e per il seicentesimo anniversario dell'Università di Torino. Completano la raccolta altri 500 "pezzi", che forniscono una testimonianza concreta dei vari settori che compongono la fisica classica: meccanica dei solidi e dei fluidi, ottica, acustica, calorimetria, elettromagnetismo ed elettrostatica.

L'ultima ala del museo è quella dedicata al patrimonio scientifico, risalente alla prima metà del secolo scorso. Consta di circa 700 reperti di origine prevalentemente locale ed è stata suddivisa in nove macrocategorie, quali "fossili", "invertebrati", "insetti", "pesci", "anfibi e rettili", "uccelli", "mammiferi", "anatomia" e "botanica". A breve si concluderà l'allestimento dell'aula didattica in cui verranno esposti la collezione di rocce e minerali, i modelli tettonici e i reperti anatomici. Inoltre, sarà dedicato uno spazio all'erbario del diciannovesimo secolo e sarà installata una lavagna interattiva corredata di strumentazione multimediale.

[targatocn.it – mercoledì 08 giugno 2016]